



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 46

DEL 23/07/2012

OGGETTO: "Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Ficili B., Vindigni G., Iurato V., Venticinque B. e Verdirame R. sul riconoscimento festa patrono di Scicli San Guglielmo per il giorno 4 aprile."

L'anno duemiladodici, il giorno ventitre del mese di Luglio, alle ore 20,30, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 16/07/2012, Prot. N° 19659, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 5) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 6) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO)
- 7) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 8) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 9) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 10) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)

11) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)

12) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)

13) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)

14) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)

15) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

ASSENTI

1) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)

2) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)

3) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)

4) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)

5) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Ficili B., Vindigni G., Iurato V., Venticinque B. e Verdirame R. sul riconoscimento festa patrono di Scicli San Guglielmo per il giorno 4 aprile."

Il Presidente Bramanti si allontana e assume la Presidenza il Vice Presidente Fiorilla - Presenti

14.

Il C.C. Ficili relaziona sulla mozione presentata.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che le mozioni di indirizzo vanno esaminate, anche se molte volte non vengono prese in considerazione da parte dell'Amministrazione. Dichiara, inoltre, che su questa mozione si aspetta un parere favorevole da parte dell'Amministrazione.

Il C.C. Rivillito evidenzia che questa mozione è finalizzata a consentire ai dipendenti comunali di fruire della festa patronale, dato che la Madonna delle Milizie viene festeggiata di sabato. Tuttavia fa rilevare che non spetta al C.C. decidere qual è il Santo Patrono, perchè questo rientra nelle competenze della Curia. A suo avviso occorre chiedere un incontro col Vescovo per valutare la fattibilità della proposta, attivandosi presso la Curia di Noto.

Risulta assente il C.C. Miceli – Presenti 13.

Il Vice Presidente mette ai voti la mozione e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 13 (*Assenti 7: Bramanti – Venticinque – Caruso Andrea – Verdirame – Voi – Giannone*

- Miceli)

- Voti contrari 1 (*Alfieri*)
- Voti favorevoli 12

La mozione è approvata. (ALLEGATO 1)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.
IL VICE PRESIDENTE
f.to (Dott. Enrico Fiorilla)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

Prot. n. 131 del 20/6/2012

2

Sindaco + Ass.
Pres. C.C.

Al Signor Sindaco del Comune di

SCIICLI

COMUNE DI SCIICLI			
PROT. N.		17360	
ARRIVO		19 GIU. 2012	
Categ.	Descr.	Fasc.	
		1/2	

SCIICLI

Al Presidente del Consiglio del Comune di

OGGETTO: Mozione di indirizzo sul riconoscimento festa patrono di Scicli San Guglielmo per il giorno 4 aprile.

I sottoscritti Consiglieri Comunali;

preso atto che San Guglielmo rientra fra i santi patroni dei Comuni d' Italia quale protettore del Comune di Scicli;

secondo la storia che narra le gesta del Beato Guglielmo di Noto, il giovane Guglielmo, sedicenne, paggio alla corte di Federico d'Aragona, Re di Sicilia, durante una battuta di caccia salvò la vita al suo Sovrano respingendo l'attacco di un cinghiale e procurandosi una disastrosa ferita alla gamba che mise in pericolo la sua vita. Il giovane allora chiese a Dio di salvargli la vita e promise che se avesse ottenuto la grazia, avrebbe dedicato il resto della propria esistenza a Lui, cosa che puntualmente avvenne.

Da principio egli si stabilì vicino a Noto, che era la sua città, poi dimorò accanto a Scicli in una delle vallate di Scicli oggi denominata Cava S. Guglielmo - S. Maria La Nova. Proprio qui infatti, alla sua morte, avvenuta nel 1404, fu sepolto, di fronte alla Chiesa di San Matteo, in un'arca argentea, che deterioratasi con il tempo, fu in seguito sostituita da un baule sempre d'argento, dove tuttora le sue spoglie riposano;

tanti sono i miracoli che si attribuiscono al Beato Guglielmo, sia in vita che in morte, come sono attestati negli atti del processo di beatificazione;

passò alla gloria del cielo il 4 aprile 1404, venerdì Santo, allorché per salutare la sua anima benedetta, nonostante il divieto imposto dalla liturgia del venerdì Santo, le campane delle chiese di Scicli suonarono da sole a festa. Fu beatificato il 9 aprile 1537 da Papa Paolo III.

Visto che negli anni è stata mantenuta viva la tradizione ed il rispetto di questa festa religiosa;

considerata l'importanza che viene attribuita alle feste patronali per le rievocazioni storiche e socio-culturali;

tenuto conto che San Guglielmo rientra fra i santi patroni dei Comuni d' Italia

quale protettore del Comune di Scicli, con ricorrenza il 04 aprile e processione la domenica pomeriggio successiva alla Pasqua;

i Consiglieri comunali

deliberano

che sia istituita ufficialmente la festività del 4 aprile al fine di celebrare la ricorrenza di San Guglielmo Patrono della città di Scicli.

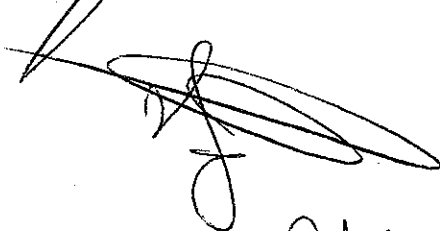
Si da mandato alla Giunta di attivare tutte le procedure utili ad attivare il riconoscimento di detta ricorrenza.

I Consiglieri

(Bartolo Ficili)

V. N. D. G. M. G. 24.10

(V. R. A. T. O. V. A. C. E. N. O.)



ppz (costituito)

R. Menduca